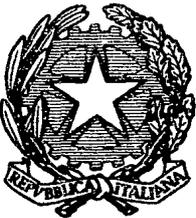
Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 155 del 4 luglio 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Giovedì, 4 luglio 1996** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 110

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 24 maggio 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

SOMMARIO

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 24 maggio 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto di questa Università, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994;

Vista la proposta di modifica dello statuto formulata dalle autorità accademiche di questa Università (Consiglio della facoltà di Economia in data 10 ottobre 1995, Consiglio di amministrazione in data 25 ottobre 1995, senato accademico in data 7 novembre 1995);

Vista la nota prot. n. 448 del 23 marzo 1996, con la quale il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica ha trasmesso il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza dell'8 febbraio 1996;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultima comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti approvati nelle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

Articolo unico

Gli articoli da 52 a 69, relativi all'ordinamento degli studi della facoltà di Economia, sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Art. 52 - La Facoltà di Economia conferisce:

- la laurea in Economia e Commercio;
- la laurea in Economia Aziendale;
- il diploma universitario in Economia e Amministrazione delle Imprese.

Nell'ambito del corso di laurea in Economia e commercio il Consiglio di Corso di laurea competente, qualora siano disponibili le risorse necessarie, può attivare, oltre all'indirizzo generale, i seguenti indirizzi:

- indirizzo di Economia politica;
- indirizzo di Economia bancaria;
- indirizzo di Economia assicurativa e previdenziale;
- indirizzo di Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari;
- indirizzo di Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali;
- indirizzo di Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari;
- indirizzo di Economia marittima e dei trasporti;
- indirizzo di Economia ambientale;
- indirizzo di Economia industriale;
- indirizzo di Discipline economiche e sociali;
- indirizzo di Economia e legislazione per l'impresa;
- indirizzo di Economia del turismo.

Dell'indirizzo sarà data menzione nel diploma di laurea.

Art. 53- La durata del corso di studi per la laurea è di quattro anni.

Il numero degli iscritti a ciascun anno del corso di laurea può essere stabilito annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica ai sensi della normativa vigente.

Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Sono titoli di ammissione ai corsi di laurea quelli previsti dalle vigenti leggi.

Gli insegnamenti attivabili per i corsi di laurea previsti dall'art. 52 sono:

a) quelli indicati nel successivo art. 69, articolati nelle aree economica, aziendale, giuridica, matematico-statistica e nei relativi settori scientifico disciplinari;

b) gli insegnamenti caratterizzanti i singoli corsi di laurea o indirizzo riportati nei successivi articoli;

c) le seguenti lingue straniere moderne: Lingua araba, Lingua cinese, Lingua francese, Lingua giapponese, Lingua inglese, Lingua portoghese, Lingua russa, Lingua spagnola, Lingua tedesca. Gli insegnamenti linguistici possono essere articolati su più corsi annuali;

d) insegnamenti di settori scientifico-disciplinari diversi da quelli di cui ai commi precedenti, fino ad un massimo di otto per ciascun indirizzo attivato all'interno del corso di laurea.

Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi, in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della Facoltà.

Art. 54 - Ai fini del conseguimento del diploma di laurea per i corsi di laurea previsti dal precedente art. 52, sono riconosciuti gli insegnamenti dei corsi di diploma universitario dell'area economica di cui al decreto ministeriale 31 luglio 1992 (e degli altri corsi di diploma universitario eventualmente attivati all'interno della Facoltà), seguiti con esito positivo, in relazione al sistema di crediti didattici determinato a norma dell'art. 11 comma 2 della legge n. 341/1990, a condizione che essi siano compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studi approvato dal Consiglio di Corso di laurea per il corso di studi per il quale si chiede l'iscrizione. Dovranno essere in ogni caso riconosciute le prove di idoneità di lingue straniere e di informatica nel rispetto delle forme di accertamento previste dal corso di laurea competente a norma del successivo art. 57.

Il Consiglio di Corso di laurea competente determina, nel regolamento previsto dall'art. 11, comma 2, della legge n. 341/1990, i criteri per il riconoscimento degli insegnamenti.

Ai fini del riconoscimento di cui ai commi precedenti sono da considerarsi affini i corsi di laurea di cui all'art. 1 della tabella VIII del decreto ministeriale del 27 ottobre 1992, quelli di diploma universitario dell'area economica di cui al decreto 31 luglio 1992, nonché quelli di diploma universitario di area economica eventualmente attivati presso la Facoltà.

Art. 55 - Il piano di studi di ciascun corso di laurea comprende dieci insegnamenti fondamentali, l'equivalente di otto insegnamenti annuali, scelti tra i caratterizzanti il corso di laurea stesso, ed altri insegnamenti equivalenti ad un numero di quattro annualità.

Gli insegnamenti fondamentali devono rispondere all'esigenza di fornire agli studenti i principi e i contenuti basilari dei rispettivi comparti scientifico-disciplinari, anche in vista del ruolo propedeutico e complementare per l'apprendimento degli altri insegnamenti del corso di laurea.

Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente il Consiglio di Corso di laurea competente attiverà tali insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono negli elenchi di cui al successivo art. 69, secondo la seguente distribuzione:

- due nell'elenco P01A (economia politica)
- due nell'elenco P02A (economia aziendale)
- uno nell'elenco P03X (storia economica)
- uno nell'elenco N01X (diritto privato)
- uno nell'elenco N09X (istituzioni di diritto pubblico)
- uno nell'elenco S01A (statistica)
- due complessivamente negli elenchi S04A (matematica per le applicazioni economiche) e S04B (matematica finanziaria e scienze attuariali).

Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi in relazione alle esigenze didattico scientifiche della Facoltà.

Gli insegnamenti fondamentali sono annuali e sono svolti di norma nei primi due anni di corso.

La laurea si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per insegnamenti equivalenti ad un numero di ventidue annualità, le prove di idoneità richieste (o gli

esami che eventualmente le sostituiscono ai sensi del successivo art. 57) e l'esame di laurea.

Art. 56 - Il Consiglio di Corso di laurea competente può integrare l'elenco degli insegnamenti caratterizzanti i corsi di laurea e gli indirizzi all'interno del corso di laurea in economia e commercio con altri quattro insegnamenti a sua scelta, che sono considerati caratterizzanti a tutti gli effetti.

Il Consiglio di Corso di laurea competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà, ve ne siano almeno dodici compresi nell'elenco degli insegnamenti caratterizzanti i corsi di laurea e gli indirizzi attivati nel corso di laurea in Economia e Commercio e predispone percorsi didattici nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area, prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.

Il Consiglio di Corso di laurea competente, nel rispetto dell'ordinamento, individua i criteri per la formazione dei piani di studio.

Il Consiglio di Corso di laurea competente può assegnare ai corsi denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi o li differenzino nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi. Per i corsi fondamentali non sono possibili denominazioni aggiuntive salvo la possibilità di indicare, numericamente o alfabeticamente, la successione dei corsi recanti la stessa denominazione secondo l'ordine di propedeuticità.

Art. 57 - Gli insegnamenti annuali comprendono di norma settanta ore di didattica, quelli semestrali comprendono di norma trentacinque ore di didattica.

Il Consiglio di Corso di laurea competente stabilisce quali insegnamenti non fondamentali sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali.

A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un corso annuale e due corsi semestrali. Ogni insegnamento annuale o semestrale può essere articolato in moduli didattici di durata inferiore, anche con distinte prove d'esame.

Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, per ciascun corso di laurea e per ciascun indirizzo all'interno del corso di laurea in Economia e Commercio, possono essere svolti fino a quattro corsi annuali o otto corsi semestrali coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, per un numero complessivamente uguale di ore.

Il Consiglio di Corso di laurea competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studi fino a sei insegnamenti attivati in altre facoltà dell'Ateneo, o in altre università, anche straniere. In tal caso il Consiglio di Corso di laurea competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dell'art. 55 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

Per il conseguimento della laurea lo studente deve anche superare un esame annuale in una lingua straniera moderna, da scegliere fra quelle attivate in facoltà, che si aggiunge agli esami previsti nell'art. 55, ed una prova di conoscenze informatiche di base.

Il Consiglio di Facoltà può stabilire che sia superata una prova di idoneità in una seconda lingua moderna.

Nell'ipotesi che vengano attivati insegnamenti aventi ad oggetto conoscenze informatiche di base, il Consiglio di Facoltà può sostituire la prova di idoneità con un esame di profitto, che si aggiunge a quelli previsti nell'art. 55.

Le prove di idoneità possono essere sostenute anche senza la frequenza ai corsi eventualmente attivati.

Il Consiglio di Facoltà stabilisce le modalità degli esami di profitto e delle prove di idoneità.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta su un argomento, scelto dallo studente d'intesa con il relatore, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà.

NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI LAUREA

Art. 58 - (Corso di laurea in Economia e commercio)

Il corso di laurea in Economia e commercio è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 52, 53, 54, 55, 56 e 57.

Oltre a quelli eventualmente determinati ai sensi dell'art. 56 comma 1, sono insegnamenti caratterizzanti dei diversi indirizzi del corso di laurea in Economia e commercio i seguenti:

Indirizzo Generale

Area economica

- Economia agraria
- Economia industriale
- Economia internazionale
- Geografia economica
- Politica economica
- Scienza delle finanze

Area aziendale

- Marketing
- Merceologia
- Organizzazione aziendale
- Revisione aziendale
- Tecnica bancaria
- Tecnica industriale e commerciale

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro
- Diritto fallimentare
- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto tributario
- Legislazione bancaria

Area matematico-statistica

- Matematica finanziaria (secondo corso se presente tra i fondamentali)
- Statistica (secondo corso se presente tra i fondamentali)
- Statistica economica

Indirizzo di Economia politica

Area economica

- Econometria
- Economia agraria
- Economia del lavoro
- Economia dello sviluppo
- Economia industriale
- Economia internazionale
- Economia monetaria
- Economia pubblica
- Economia regionale
- Politica economica
- Organizzazione e pianificazione del territorio
- Storia del pensiero economico

Area aziendale

- Economia degli intermediari finanziari
- Economia e gestione delle imprese
- Finanza aziendale

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto delle Comunità europee
- Diritto pubblico dell'economia

Area matematico-statistica

- Statistica (secondo corso se presente tra i fondamentali)
- Statistica economica

Altre aree

- Sociologia

Indirizzo di Economia bancaria

Area economica

- Economia dei mercati monetari e finanziari
- Economia monetaria
- Politica economica
- Storia della moneta e della banca

Area aziendale

- Analisi finanziaria
- Economia degli intermediari finanziari
- Economia delle aziende di credito
- Finanza aziendale
- Finanziamenti di aziende
- Gestione informatica dei dati aziendali
- Organizzazione delle aziende di credito
- Tecnica bancaria
- Tecnica dei crediti speciali

Area giuridica

- Diritto bancario
- Diritto commerciale
- Diritto degli intermediari finanziari
- Diritto delle Comunità europee
- Diritto del mercato finanziario
- Diritto tributario
- Legislazione bancaria

Area matematico-statistica

- Statistica dei mercati monetari e finanziari

Indirizzo di Economia assicurativa e previdenziale

Area economica

- Economia della sicurezza sociale
- Politica economica
- Storia delle assicurazioni e della previdenza

Area aziendale

- Economia delle aziende di assicurazione
- Economia del mercato mobiliare
- Economia e tecnica dell'assicurazione

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro e della previdenza sociale
- Diritto delle assicurazioni
- Diritto delle assicurazioni marittime
- Diritto delle Comunità europee
- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto tributario

Area matematico-statistica

- Calcolo delle probabilità
- Economia e finanza delle assicurazioni
- Modelli demografici
- Statistica assicurativa
- Tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni
- Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali
- Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita
- Teoria del rischio

Indirizzo di Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari

Area economica

- Economia internazionale
- Economia monetaria
- Economia monetaria internazionale
- Politica economica
- Scienza delle finanze
- Sistemi fiscali comparati
- Storia della moneta e della banca

Area aziendale

- Analisi finanziaria
- Economia degli intermediari finanziari
- Economia del mercato mobiliare
- Finanza aziendale
- Tecnica di borsa

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto degli intermediari finanziari
- Diritto della borsa e dei cambi
- Diritto del mercato finanziario
- Legislazione bancaria

Area matematico-statistica

- Economia e finanza delle assicurazioni
- Elaborazione automatica dei dati per le decisioni economiche e finanziarie
- Modelli matematici per i mercati finanziari
- Statistica dei mercati monetari e finanziari

Indirizzo di Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali.

Area economica

- Cooperazione allo sviluppo
- Economia internazionale
- Economia pubblica
- Istituzioni economiche internazionali
- Politica economica
- Organizzazione e pianificazione del territorio
- Programmazione economica
- Storia delle relazioni economiche internazionali

Area aziendale

- Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
- Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
- Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche

Area giuridica

- Contabilità di Stato
- Diritto amministrativo
- Diritto del lavoro
- Diritto internazionale dell'economia
- Diritto pubblico dell'economia

Area matematico-statistica

- Contabilità nazionale
- Statistica sociale

Altre aree

- Scienza dell'amministrazione
- Sociologia
- Storia dell'amministrazione pubblica

Indirizzo di Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari

Area economica

- Economia dei trasporti
- Economia internazionale
- Economia monetaria internazionale
- Geografia economica
- Storia del commercio
- Storia delle relazioni economiche internazionali

Area aziendale

- Economia degli intermediari finanziari
- Economia e gestione delle imprese commerciali
- Gestione finanziaria e valutaria
- Marketing internazionale
- Merceologia doganale
- Organizzazione delle aziende commerciali
- Programmazione e controllo

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto dei trasporti
- Diritto della borsa e dei cambi
- Diritto delle Comunità europee
- Diritto internazionale dell'economia
- Diritto tributario
- Legislazione bancaria

Area matematico-statistica

- Statistica economica

Indirizzo di Economia marittima e dei trasporti

Area economica

- Economia dei trasporti
- Economia delle attività terziarie
- Economia internazionale
- Geografia economica
- Storia dei trasporti

Area aziendale

- Economia e gestione delle imprese di trasporto
- Economia e tecnica dell'assicurazione
- Marketing internazionale
- Merceologia
- Organizzazione aziendale
- Programmazione e controllo

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto dei trasporti
- Diritto del lavoro e della previdenza sociale
- Diritto delle assicurazioni marittime
- Diritto internazionale dell'economia
- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto tributario

Area matematico-statistica

- Analisi di mercato
- Statistica assicurativa
- Tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni

Indirizzo di Economia ambientale

Area economica

- Economia agraria
- Economia dell'ambiente
- Economia delle fonti di energia
- Economia dello sviluppo
- Economia e politica montana e forestale
- Economia pubblica
- Geografia economica
- Pianificazione economica territoriale
- Economia del territorio
- Organizzazione e pianificazione del territorio

Area aziendale

- Merceologia delle risorse naturali
- Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche
- Tecnologia dei cicli produttivi

Area giuridica

- Diritto dei beni pubblici e delle fonti di energia
- Diritto dell'ambiente
- Diritto regionale e degli enti locali
- Diritto urbanistico

Area matematico-statistica

- Demografia
- Statistica per l'ambiente
- Metodi statistici di valutazione di politiche

Altre aree

- Sociologia dell'ambiente

Indirizzo di Economia industriale

Area economica

- Economia dello sviluppo
- Economia industriale
- Economia internazionale
- Economia pubblica
- Economia regionale
- Geografia economica
- Storia economica delle innovazioni tecnologiche

Area aziendale

- Analisi e contabilità dei costi
- Economia e gestione delle imprese industriali
- Finanza aziendale
- Gestione informatica dei dati aziendali
- Marketing
- Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
- Organizzazione aziendale
- Tecnologia dei cicli produttivi
- Tecnologia ed economia delle fonti di energia

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro e delle relazioni industriali
- Diritto pubblico dell'economia

Area matematico-statistica

- Controllo statistico della qualità
- Matematica finanziaria (secondo corso se presente tra i fondamentali)

Indirizzo di Discipline economiche e sociali

Area economica

- Econometria
- Economia dello sviluppo
- Economia internazionale
- Economia monetaria
- Economia pubblica
- Politica economica
- Storia del pensiero economico

Area aziendale

- Economia degli intermediari finanziari
- Economia e gestione delle imprese
- Finanza aziendale
- Marketing
- Organizzazione aziendale

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto pubblico dell'economia

Area matematico-statistica

- Calcolo delle probabilità
- Demografia
- Matematica per le scienze sociali
- Ricerca operativa
- Statistica (secondo corso se presente tra i fondamentali)
- Statistica sociale

Altre aree

- Storia delle relazioni internazionali

Indirizzo di Economia e legislazione per l'impresa

Area economica

- Economia del lavoro
- Economia e politica industriale
- Scienza delle finanze
- Storia dell'industria

Area aziendale

- Economia degli intermediari finanziari
- Economia dei gruppi, delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali
- Economia e gestione delle imprese
- Finanza aziendale
- Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
- Strategia e politica aziendale

Area giuridica

- Diritto bancario
- Diritto commerciale
- Diritto degli intermediari finanziari
- Diritto del lavoro
- Diritto delle Comunità europee
- Diritto fallimentare
- Diritto internazionale
- Diritto penale commerciale
- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto tributario

Area matematico-statistica

- Statistica aziendale

Indirizzo di Economia del turismo

Area economica

- Economia dei beni e delle attività culturali
- Economia dei trasporti
- Economia dell'ambiente
- Economia del turismo
- Geografia del turismo
- Politica economica

Area aziendale

- Economia e gestione delle imprese di trasporto
- Economia e gestione delle imprese turistiche
- Gestione finanziaria e valutaria
- Marketing
- Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
- Organizzazione aziendale
- Organizzazione dei sistemi informativi aziendali

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto dei trasporti
- Diritto delle Comunità europee
- Legislazione del turismo

Area matematico-statistica

- Elaborazione automatica dei dati per decisioni economiche e finanziarie
- Informatica generale
- Statistica del turismo

Altre aree

- Sociologia del turismo.

Art. 59 - Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e commercio (indirizzo generale), nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno cinque insegnamenti dell'area economica;
- almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno quattro insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Economia politica, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno otto insegnamenti dell'area economica;
- almeno tre insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno tre insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Economia bancaria, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno quattro insegnamenti dell'area economica;
- almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno cinque insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Economia assicurativa e previdenziale, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno quattro insegnamenti dell'area economica;
- almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno quattro insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno cinque insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno cinque insegnamenti dell'area economica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno cinque insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno cinque insegnamenti dell'area economica;
- almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno cinque insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno tre insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno cinque insegnamenti dell'area economica;
- almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno cinque insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno tre insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Economia marittima e dei trasporti, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno quattro insegnamenti dell'area economica;
- almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno cinque insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Economia ambientale, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno quattro insegnamenti dell'area economica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno quattro insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Deve inoltre comprendere l'equivalente di almeno quattro annualità tratte dalle discipline dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- C11X Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
- E03A Ecologia
- G03A Assestamento forestale e selvicoltura
- H02X Ingegneria sanitaria-ambientale
- H10B Architettura del paesaggio e del territorio
- H14A Tecnica e pianificazione urbanistica
- H14B Urbanistica
- M06A Geografia

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Economia industriale, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno quattro insegnamenti dell'area economica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno quattro insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Deve inoltre comprendere l'equivalente di almeno quattro annualità tratte dalle discipline dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- A04B Ricerca operativa
- H15X Estimo
- I10X Tecnologie e sistemi di lavorazione
- I11X Impianti industriali meccanici
- I27X Ingegneria economico-gestionale
- K04X Automatica
- K05A Sistemi di elaborazione delle informazioni
- K05B Informatica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo di Discipline economiche e sociali, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno quattro insegnamenti dell'area economica;
- almeno due insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno quattro insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Deve inoltre comprendere almeno sei annualità tratte dalle discipline dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- M04X Storia contemporanea
- M07B Logica e filosofia della scienza
- Q01B Storia delle dottrine politiche
- Q02X Scienza politica
- Q05A Sociologia generale
- Q05C Sociologia dei processi economici e del lavoro
- Q05D Sociologia dell'ambiente e del territorio
- Q05E Sociologia dei fenomeni politici.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo in Economia e legislazione per l'impresa, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno quattro insegnamenti dell'area economica;
- almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno sei insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno tre insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio, indirizzo in Economia del turismo, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno cinque insegnamenti dell'area economica;
- almeno sei insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno tre insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno quattro insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Art. 60 - (Corso di laurea in Economia aziendale) - Il corso di laurea in Economia aziendale è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 52, 53, 54, 55, 56 e 57.

Oltre a quelli determinati ai sensi dell'art. 56 comma 1, sono insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea in Economia aziendale i seguenti:

Area economica

- Economia industriale
- Economia internazionale
- Politica economica
- Scienza delle finanze

Area aziendale

- Analisi e contabilità dei costi
- Economia degli intermediari finanziari
- Economia e gestione delle imprese
- Finanza aziendale
- Marketing
- Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
- Organizzazione aziendale
- Organizzazione del lavoro
- Revisione aziendale
- Strategia e politica aziendale
- Tecnologia dei cicli produttivi

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro
- Diritto fallimentare
- Diritto tributario
- Legislazione bancaria

Area matematico-statistica

- Statistica aziendale

Art. 61 - Il piano di studi per il conseguimento della laurea in Economia aziendale, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno quattro insegnamenti dell'area economica;
- almeno otto insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno tre insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno tre insegnamenti dell'area matematico-statistica.

NORME RELATIVE AL CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE

Art. 62 - La durata del corso di diploma in "Economia e amministrazione delle imprese" è di tre anni.

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso è stabilito annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali, fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990.

Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Sono titoli di ammissione per il corso di diploma universitario quelli previsti dalle vigenti leggi.

Art. 63 - Gli insegnamenti attivabili nel corso di diploma universitario sono:

a) quelli indicati nel successivo art. 69, articolati nelle aree economica, aziendale, giuridica, matematico-statistica;

b) gli insegnamenti caratterizzanti il corso di diploma, di cui ai successivi articoli;

c) le seguenti lingue straniere moderne: lingua inglese, lingua francese, lingua spagnola, lingua tedesca, lingua russa, lingua portoghese, lingua araba, lingua cinese, lingua giapponese;

d) gli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari diversi da quelli di cui ai commi precedenti, fino ad un massimo di otto.

Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi, in relazione alle esigenze didattico-scientifiche della Facoltà.

Ai fini del conseguimento del diploma universitario in "Economia e amministrazione delle imprese" sono riconosciuti gli insegnamenti dei corsi di laurea attivati presso la Facoltà seguiti con esito positivo, in relazione al sistema di crediti didattici determinato a norma dell'art. 11, comma

2, della legge n. 341/1990, a condizione che essi siano compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studi approvato dal Consiglio di Facoltà per il corso di diploma. Dovranno essere in ogni caso riconosciute le prove di idoneità di lingue straniere e di conoscenze informatiche di base.

Nel caso di passaggio da un corso di laurea al corso di diploma in "Economia e amministrazione delle imprese", il riconoscimento di altre attività come equivalenti alle esercitazioni pratiche non potrà superare le cento ore.

Il Consiglio di Facoltà determina, nel regolamento previsto dall'art. 11, comma 2, della legge 341/1990, i criteri per il riconoscimento degli insegnamenti ai fini del passaggio da un corso di laurea al corso di diploma in "Economia e amministrazione delle imprese".

Art. 64 - Il piano di studi del corso di diploma universitario in "Economia e amministrazione delle imprese" comprende sei insegnamenti fondamentali, l'equivalente di sei insegnamenti annuali scelti fra i caratterizzanti il corso di diploma stesso e altri insegnamenti equivalenti ad un numero di due annualità.

Gli insegnamenti fondamentali devono rispondere all'esigenza di fornire agli studenti i principi e i contenuti basilari dei rispettivi comparti scientifico-disciplinari, anche in vista del ruolo propedeutico e complementare per l'apprendimento degli altri insegnamenti del corso di diploma.

Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente, il Consiglio di Facoltà attiverà tali insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono negli elenchi di cui al successivo art. 69. secondo la seguente distribuzione:

- uno nell'elenco P01A (economia politica);
- uno nell'elenco P02A (economia aziendale);
- uno nell'elenco N01X (diritto privato);
- uno nell'elenco N09X (istituzioni di diritto pubblico);
- uno nell'elenco S01A (statistica);
- uno nell'elenco S04A (matematica per le applicazioni economiche).

Gli insegnamenti che compaiono in più settori potranno essere scelti da uno qualsiasi di essi in relazione alle esigenze didattico scientifiche della Facoltà.

Gli insegnamenti fondamentali devono essere annuali e svolti di norma nel primo anno di corso.

Il diploma universitario triennale si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per insegnamenti equivalenti ad un numero di quattordici annualità, le prove di idoneità richieste (o le prove che eventualmente le sostituiscono, ai sensi del successivo art. 67) e il colloquio finale.

Art. 65 - Il Consiglio di Facoltà può integrare l'elenco degli insegnamenti caratterizzanti il corso di diploma in "Economia e amministrazione delle imprese" con altri quattro insegnamenti caratterizzanti a sua scelta.

Il Consiglio di Facoltà garantisce che tra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà ve ne siano almeno dieci compresi nell'elenco degli insegnamenti caratterizzanti il corso di diploma universitario in "Economia e amministrazione delle imprese" e predispone percorsi didattici ed eventuali indirizzi, nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area e prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.

Il Consiglio di Facoltà individua, nel rispetto dell'ordinamento, i criteri per la formazione dei piani di studio e gli eventuali indirizzi nell'ambito del corso di diploma, con il regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della legge 341/1990.

Il Consiglio di Facoltà può assegnare ai corsi denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi, o li differenzino nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi. Per i corsi fondamentali non sono possibili denominazioni aggiuntive salvo la possibilità di indicare, numericamente o alfabeticamente, la successione dei corsi recanti la stessa denominazione secondo l'ordine di propedeuticità.

Il Consiglio di Facoltà può inoltre stabilire che alcuni insegnamenti siano impartiti con l'ausilio di laboratori, attivati anche mediante convenzioni.

Art. 66 - Gli insegnamenti annuali del corso di diploma comprendono di norma settanta ore di didattica; quelli semestrali comprendono di norma trentacinque ore di didattica.

Il Consiglio di Facoltà stabilisce quali degli insegnamenti non fondamentali sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali.

A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un corso annuale e due corsi semestrali. Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in due corsi semestrali, anche con distinte prove d'esame.

Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, fino a tre corsi annuali o sei corsi semestrali del corso di diploma universitario possono essere svolti coordinando moduli didattici di durata più breve svolti anche da docenti diversi per un numero complessivamente uguale di ore.

Nell'ambito dei corsi di cui ai commi precedenti, il Consiglio di Facoltà deve riservare non meno di duecento ore di esercitazioni pratiche distribuite tra i vari insegnamenti.

Il Consiglio di Facoltà, per l'approfondimento della formazione professionale specifica del corso di diploma universitario, può organizzare la permanenza degli studenti, sotto la sorveglianza di un tutor, presso le aziende, enti o altri organismi per stages della durata da tre a sei mesi.

Il Consiglio di Facoltà può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studi fino a quattro insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università, o in altre università, anche straniere. In tal caso il Consiglio di Facoltà dovrà altresì determinare la categoria e l'area di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dell'art. 64 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

Art. 67 - Per il conseguimento del diploma universitario in "Economia e amministrazione delle imprese" lo studente deve anche superare un esame annuale in una lingua straniera moderna da scegliere tra quelle attivate in Facoltà ed una prova di conoscenze informatiche di base.

L'esame di lingua straniera si aggiunge a quelli previsti dal precedente art. 64.

Il Consiglio di Facoltà può stabilire che sia superata una prova di idoneità in una seconda lingua straniera moderna.

Nell'ipotesi che vengano attivati insegnamenti aventi ad oggetto conoscenze informatiche di base, il Consiglio di Facoltà può sostituire la prova di idoneità con un esame di profitto, che si aggiunge a quelli previsti dal precedente art. 64.

Le prove di idoneità possono essere sostenute anche senza la frequenza ai corsi eventualmente attivati.

Il Consiglio di Facoltà stabilisce le modalità degli esami di profitto e delle prove di idoneità.

Il colloquio finale per il conseguimento del diploma consiste nella discussione orale, con gli opportuni riferimenti alle discipline del corso di diploma, di un tipico problema professionale o nella presentazione dell'esperienza maturata nell'eventuale stage.

Art. 68 - Oltre a quelli determinati ai sensi dell'art. 65, comma 1, sono insegnamenti caratterizzanti del corso di diploma universitario in "Economia e amministrazione delle imprese" i seguenti:

Area economica

- Economia applicata
- Geografia economica
- Scienza delle finanze
- Storia economica

Area aziendale

- Analisi e contabilità dei costi
- Finanza aziendale
- Gestione informatica dei dati aziendali
- Marketing
- Organizzazione aziendale
- Programmazione e controllo
- Revisione aziendale
- Tecnica bancaria
- Tecnica industriale e commerciale
- Tecnologia dei cicli produttivi

Area giuridica

- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro e della previdenza sociale
- Diritto del mercato finanziario
- Diritto fallimentare
- Diritto tributario

Area matematico-statistica

- Statistica aziendale
- Matematica finanziaria

Il piano di studi per il conseguimento del diploma universitario in "Economia e amministrazione delle imprese", nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere:

- almeno tre insegnamenti dell'area economica;
- almeno cinque insegnamenti dell'area aziendale;
- almeno tre insegnamenti dell'area giuridica;
- almeno due insegnamenti dell'area matematico-statistica.

Art. 69 - Discipline delle aree economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica attivabili nella Facoltà di Economia

AREA ECONOMICA

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:

P01A Economia politica
P01B Politica economica
P01C Scienza delle finanze
P01D Storia del pensiero economico
P01E Econometria
P01F Economia monetaria
P01G Economia internazionale
P01H Economia dello sviluppo
P01I Economia dei settori produttivi
P01J Economia regionale
P03X Storia economica
G01X Economia ed estimo rurale
M05B Geografia economico-politica

AREA AZIENDALE

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:

P02A Economia aziendale
P02B Economia e gestione delle imprese
P02C Finanza aziendale
P02D Organizzazione aziendale
P02E Economia degli intermediari finanziari
C01B Merceologia

AREA GIURIDICA

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:

N01X Diritto privato
N02X Diritto privato comparato
N03X Diritto agrario
N04X Diritto commerciale
N05X Diritto dell'economia
N06X Diritto della navigazione
N07X Diritto del lavoro
N08X Diritto costituzionale
N09X Istituzioni di diritto pubblico
N10X Diritto amministrativo
N11X Diritto pubblico comparato
N13X Diritto tributario
N14X Diritto internazionale

Le discipline elencate dei settori scientifico-disciplinari:

N15X Diritto processuale civile
- Diritto dell'arbitrato interno e internazionale
- Diritto dell'esecuzione civile
- Diritto fallimentare (settore N15X)
- Diritto processuale civile
- Diritto processuale civile comparato

N17X Diritto penale
- Diritto penale amministrativo
- Diritto penale commerciale
- Diritto penale comparato
- Diritto penale dell'ambiente
- Diritto penale del lavoro
- Diritto penale dell'economia

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Tutte le discipline dei settori scientifico-disciplinari:

S01A Statistica
S01B Statistica per la ricerca sperimentale
S02X Statistica economica
S03A Demografia
S03B Statistica sociale
S04A Matematica per le applicazioni economiche
S04B Matematica finanziaria e scienze attuariali

Le discipline elencate dei settori scientifico-disciplinari:

A01B Algebra
Algebra lineare

A01C Geometria
Geometria

A02A Analisi matematica
Analisi matematica

A02B Probabilità e statistica matematica
Calcolo delle probabilità
Processi stocastici

A04A Analisi numerica
Analisi numerica
Calcolo numerico
Matematica computazionale
Metodi numerici per l'ottimizzazione

A04B Ricerca operativa
Ottimizzazione
Programmazione matematica
Ricerca operativa
Tecniche di simulazione

K04X Automatica
Analisi dei sistemi
Modellistica e controllo dei sistemi ambientali
Modellistica e gestione delle risorse naturali
Modellistica e simulazione

K05A Sistemi di elaborazione delle informazioni
Informatica grafica
Ingegneria della conoscenza e sistemi esperti
Intelligenza artificiale (settore K05A)
Sistemi informativi
Sistemi operativi (settore K05A)

K05B Informatica
Informatica generale
Intelligenza artificiale (settore K05B)
Programmazione
Sistemi operativi (settore K05B)

K05C Cibernetica
Cibernetica
Elaborazioni di immagini

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 24 maggio 1996

Il rettore

96A4147

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8651419) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANÌ
Via Carducci, 54

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I B S
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZZARINI
Corso Mart Liberazione, 100/A

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

Segue: **LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amodeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI CA M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari
- annuale . . . L. 385.000
- semestrale . . . L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . L. 72.500
- semestrale . . . L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee
- annuale . . . L. 216.000
- semestrale . . . L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali
- annuale . . . L. 72.000
- semestrale . . . L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . L. 215.500
- semestrale . . . L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . L. 742.000
- semestrale . . . L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L. 1.400**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.400**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L. 2.750**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.400**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L. 134.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L. 87.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L. 8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	**L. 1.300.000**
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	**L. 1.500**
per ogni 96 pagine successive	**L. 1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	**L. 4.000**

N B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L. 360.000**
Abbonamento semestrale	**L. 220.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189